

## PARROCCHIA SANTA MARIA AD ELISABETTA E SAN NICOLÒ

**CAMMINARE INSIEME**

www.elisabettaenicola.it  
 parsmeli.lido@patriarcatovenezia.it  
 via Isola di Cerigo 2 - 30126 Lido di Venezia  
 tel. 0415260072

**IO SONO LA  
RESURREZIONE**

**Orari Sante Messe**

**Feriali** Suore Bianche 8:00, S.M. Elisabetta (SME) 18:30; **Prefestivi** SME 18:30

**Festivi** SME 8:30 - 10:00 - 18:30, San Nicolò 11:15, Suore Bianche 17:00

**Domenica 22****V di Quaresima - di Lazzaro**

Catechismo dei bambini  
 Patronato San Pio X 11:00

**Lunedì 23**

Gruppi d'ascolto della Parola  
 Sala Mostre Canonica 16:00  
 Itineranti nelle case 21:00

**Martedì 24**

Lectio Divina: Matteo 21, 1-11  
 Suore Bianche 18:00  
 Patronato San Pio X 19:15

**Mercoledì 25 - Annunciazione**

Gruppi d'ascolto della Parola  
 Casa privata 16:00  
 Penitenziale comunitaria  
 Chiesa Sant'Antonio 18:00

**Giovedì 26**

Scuola disegno  
 Patronato San Pio X 17:00

**Venerdì 27**

Gruppo Rinnovamento Spirito  
 Sala Mostre Canonica 16:30  
 Via Crucis  
 Santa Maria Elisabetta 17:30  
 Penitenziale comunitaria  
 Chiesa Sant'Ignazio 18:30

**Sabato 28**

Lodi  
 Santa Maria Elisabetta 9:00  
 Cinema Parrocchiale  
 Patronato San Pio X 20:30

**Domenica 29 - delle Palme**

**Processione e Messa**  
**San Nicolò**  
**Chiostro: ritrovo 10:15**  
**Chiostro: Processione 10:30**  
**Chiesa: Messa 11:00**  
**NB: la messa delle 10:00 a SME non verrà celebrata**

**Martedì 31**

Penitenziale comunitaria  
 Santa Maria Elisabetta 18:30



In questa quinta domenica di Quaresima il Vangelo di Giovanni ci presenta il III scrutinio battesimale, dove viene messa a tema la nostra fede nella resurrezione. Tutto ha inizio da una notizia che raggiunge Gesù e i suoi discepoli: Lazzaro, fratello di Marta e Maria, amici di Gesù, è ammalato.

Gesù, raggiunto da questa notizia inviategli dalle sorelle, non si mette in viaggio verso Betania ma si ferma con i discepoli nel luogo dove si trovava e sembra attendere la morte di Lazzaro che di fatto, di lì a poco, avverrà. Solo allora Gesù decide di andare da lui a risvegliarlo! Con un linguaggio ambiguo egli, paragonando la morte al sonno, le toglie il carattere di realtà definitiva e annuncia ciò che sta per fare: risvegliare Lazzaro dalla morte. Così questa morte e questo ritorno in vita diventano un preludio della Pasqua, un segno del potere di Gesù sulla morte che si manifesterà pienamente nella sua resurrezione.

Certamente nel richiamare in vita Lazzaro, morto da quattro giorni, Gesù ci offre solo un segno di quanto accadrà con la sua Resurrezione, in quanto Lazzaro viene richiamato alla vita di prima, mentre nella Resurrezione di Gesù egli attraversa la morte aprendo un varco ad una vita nuova generata dalla morte e che non muore più, la vita che egli ci comunica nel Battesimo.

Quando Gesù giunge a Betania, Lazzaro è già nel sepolcro da quattro giorni; Marta gli corre incontro e lo rimprovera di non essersi affrettato a venire, ora non c'è più niente che egli possa fare per l'amico. Facendo riferimento al quarto giorno, l'evangelista sottolinea la radicale impossibilità di fare qualsiasi cosa per Lazzaro. Nella credenza ebraica, il quarto giorno l'anima lascia il corpo per sempre. È in questa situazione di radicale impossibilità ad operare che Gesù annuncia a Marta che l'impossibile per gli uomini accadrà al fratello Lazzaro, che risorgerà. Affermazione che Marta comprende a partire dal credo ebraico sulla resurrezione finale, nell'ultimo giorno.

Ma Gesù, a questo punto, annuncia il contenuto incandescente di questo Vangelo: *"Io sono la resurrezione e la vita, chi crede in me, anche se muore, vivrà! E chi vive e crede in me non morirà in eterno!"*. La resurrezione è una persona, l'adorabile persona di Gesù; solo accogliendo la sua vita in noi mediante la fede, partecipiamo fin d'ora della sua resurrezione.

Nel frattempo giunge anche Maria, ed insieme a Gesù vanno al sepolcro di Lazzaro. Qui Gesù mostra tutta la sua umanità attraverso il pianto che lascia perplessi i presenti, i quali si chiedono come mai non abbia potuto fare nulla per l'amico, visto il segno che aveva compiuto sul cieco nato. A questo punto, quando tutto sembra chiudersi in un doloroso rimpianto senza prospettive, Gesù comanda di togliere la pietra dal sepolcro. È un'affermazione assurda che fa reagire Marta con violenza di fronte allo sfacelo della morte: *"è lì da quattro giorni!"*. Da una parte dice a Gesù che si fida di lui; dall'altra i segni violenti della morte sul fratello la spiazzano. Allora Gesù alza la voce e grida: *"Lazzaro vieni fuori!"*, e Lazzaro esce ancora legato dalle bende.

Tutto si ferma di fronte alla morte, ma non la voce potente di Gesù che la attraversa, raggiunge Lazzaro e lo porta in vita; la vita di prima, certo, ma è sufficiente per noi per fidarci della Parola di Gesù alla quale la morte obbedisce, per ascoltarlo e seguirlo, per credere in lui e, accogliendo gli insegnamenti che egli ci offre nel suo Vangelo, camminare in una vita nuova: la vita nata dalla sua Pasqua e comunicata a noi nel Battesimo.

don Paolo

## 400 anni!



Come molti di voi avranno già notato, sono ritornate in chiesa al loro posto sulle pareti laterali dell'altare maggiore, dopo un accurato intervento di restauro, le due tele che raffigurano "Il Tradimento di Giuda", di autore ignoto di ambito veneto, e "La Visitazione di Maria ad Elisabetta", firmata da Antonio Lazzarini.

L'intervento, reso possibile grazie alla generosità di alcuni parrochiani, segue di poco quello appena concluso di pulitura e consolidamento del primo altare a destra dedicato a San Nicola.

Le restauratrici Giordano, Fameli e Busetto avranno modo, a breve, di relazionare sui lavori svolti.

## San Nicolò



La chiesa di San Nicolò, da qualche settimana, è tornata ad aprire i suoi portali e **si può visitare dal lunedì al sabato con orario 10:30 - 17:00**, con la presenza di una figura formata e in grado di parlare anche il russo.

Ciò è stato possibile grazie agli accordi tra la Procuratoria di San Marco, il Patriarcato e l'associazione Chorus; grazie a tali accordi saranno visitabili gratuitamente 40 chiese veneziane, non solo luoghi di culto ma presidi culturali, ecclesiali e umani.

### Insegnaci a confidare in Te

Signore, davanti alle prove della vita siamo tentati di scegliere la soluzione più facile e conveniente.

Ma Tu ci insegna che fare la cosa giusta costa sacrificio e richiede fiducia nel disegno del Padre.

Aiutaci a non cadere nella trappola dell'individualismo, che ci rende avidi ed egoisti, e liberaci dal desiderio di farci giustizia da soli.

Insegnaci a confidare in Te, venuto per mostrarci che la giustizia viene dalla misericordia di Dio.

Amen

## DOMENICA DELLE PALME

Chiostro San Nicolò

Ritrovo 10:15 Processione 10:30

Chiesa San Nicolò

Messa 11:00



**NON ci sarà la Messa delle 10 a SME, regolari i restanti orari**

## CHIEDIAMO AIUTO

Il 24 marzo verranno potati gli ulivi per confezionare i mazzetti da distribuire durante le celebrazioni della Domenica delle Palme.

Cerchiamo delle persone disposte, anche per un'ora soltanto, a svolgere tale attività che si effettuerà in **Patronato San Pio X nelle giornate di mercoledì 25, giovedì 26 e venerdì 27 dalle 15:00 alle 17:00; attenzione però, perché vi chiediamo di venire in gruppetti di amici portandovi dei vostri trancetti.**

Grazie sin d'ora per il vostro aiuto.

## In Comunità

Questa settimana abbiamo accompagnato alla casa del Padre: Maria Baccaglini.

## QUARESIMA DEI RAGAZZI

Siamo giunti alla quinta tappa del cammino quaresimale pensato per i ragazzi, "Far fiorire la giustizia".



Essere giusto significa dare vita e liberare da tutto ciò che intrappola e porta morte, oppressione e schiavitù, non senso, mancanza di speranza.

Nel Vangelo di oggi, la resurrezione di Lazzaro, Gesù afferma "Io sono la resurrezione e la vita": ci chiede di sperimentare, vivere una vita piena in Lui rifiutando ogni logica di morte e fidandoci di Lui perché con Lui c'è resurrezione e vita.

Gesù vuole riportare vita nel cuore delle sorelle di Lazzaro: la strada della vita non è interrotta per sempre e affidandosi a Gesù la vita diventa possibile in ogni situazione, anche quella della morte di una persona cara.

Gesù vuole portare vita anche nei nostri cuori che perdono la speranza non solo davanti alla morte, ma anche quando le cose vanno male, quando ci sentiamo soli, abbandonati, rifiutati, quando ci ammaliamo e non vediamo futuro.

In questo periodo di Quaresima cerchiamo di riconoscere le mortificazioni, gli impedimenti e le ingiustizie presenti nella nostra vita e nella comunità e chiediamo a Dio la forza di riportarle alla vita.

Le immagini del cartellone in Chiesa spiegano tutto questo ai ragazzi.

Il seme di ulivo piantato (ogni gesto d'amore e di perdono) e il germoglio spuntato, con le cure attente e con il calore e la luce del sole, non si sono lasciati intrappolare dalle erbacce o schiacciare dai sassi, ma sono diventati una pianta di ulivo rigogliosa piena di rami e foglie, che presto darà il suo frutto.

### L'ultima parola

Signore, non è facile trovare giustizia di fronte al dolore: quante volte sentiamo dire "non è giusto"

davanti alla morte di una persona cara o di un giovane.

Aiutaci a credere che la morte non ha l'ultima parola, e liberaci dalle catene della vita terrena

che ci vuole sempre al top, felici e liberi da pensieri.

Insegnaci a vivere con coraggio anche le sofferenze,

a pregare Dio, perché riporti la speranza dove tutto sembra perduto,

e a confidare in Te, venuto a portare vita nuova.

Amen

## CARITAS del LIDO

Per **CHIEDERE E DARE AIUTO**

tel. 3480506616, email caritaslido@gmail.com

Per **CONTRIBUIRE**

Banca Intesa Iban IT92N0306909606100000194785

intestato ad Associazione Cenacolo Pastorale con causale "Contributo Caritas"

**APPUNTAMENTI**

In Patronato San Pio X

Lunedì mattina (prenotando 3534895805) *Raccolta Vestiario*

Giovedì, dalle 14:30 alle 16:00, *Distribuzione Vestiario*

Venerdì, dalle 15:00 alle 16:00, *Distribuzione della Spesa Solidale e Centro d'Ascolto*

**Tutti i giorni è possibile portare viveri in Chiesa Santa Maria Elisabetta, riponendoli nell'apposita cesta.**

**RINNOVIAMO LA RICHIESTA DI VOLONTARI**